
Diocesi: Andria, il vescovo Mansi e la sindaca hanno incontrato ieri i profughi ucraini

Una domenica delle Palme all'insegna della Pace, quella di ieri nella diocesi di Andria dove il vescovo mons. Luigi Mansi, con la sindaca, ha incontrato gli oltre 50 cittadini profughi ucraini, presenti in città da metà marzo. La loro accoglienza, spiegano dalla Caritas, è stata possibile grazie alla generosità e disponibilità di alcune famiglie della diocesi, ma anche di parrocchie ed associazioni che hanno preso a cuore la causa. All'incontro sono stati invitati anche i bambini del doposcuola, seguiti dai giovani dell'Avs presso la sede Caritas: nei pomeriggi scorsi, infatti, hanno vissuto un vero e proprio gemellaggio con i bambini ucraini, assieme ai quali hanno realizzato su cartelloni dei messaggi di pace e di fratellanza e i braccialetti con i colori della bandiera ucraina, distribuiti ieri a tutti i presenti. Al saluto di benvenuto e di ringraziamento si sono aggiunti anche l'Associazione Forense di Trani, che ha donato le uova di Pasqua a tutti i bambini presenti, la Bottega Filomondo per le colombe a tutte le famiglie e un cuore di pietra dai colori della pace, "simbolo di questo periodo storico duro che stiamo vivendo, nella speranza che presto diventi di carne, in ciascuno di noi: solo così si potrà costruire un mondo di pace e fratellanza".

Daniele Rocchi